

Curriculum di Carla Riccardi

È professore ordinario di Letteratura italiana. Attualmente è professore a contratto nel corso di laurea magistrale in Filologia italiana. Ha insegnato in varie università europee e extraeuropee nell'ambito del progetto Socrates o come professore ospite. Dal 1994 collabora con il centro d'Orientamento Universitario e dal 2004 ha fatto parte del Comitato del Centro di Orientamento in rappresentanza della Facoltà. E' stata membro, dal 1990 al 1997, della Commissione d'Ateneo (lavorando nella sottocommissione per la costituzione dei dipartimenti e centri dipartimentali) e del Senato Accademico Integrato. Ha diretto la Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche e il Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna.

- 1991-92 affido di Letteratura italiana per il Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere
- 1992 (1.5-31.7) lezioni di Letteratura italiana presso il Romanische Seminar – Università di Mainz
- 1993-94 supplenza di Letteratura italiana per Corso di laurea in Lettere
- 1994-98 affido di Letteratura italiana per Corso di laurea in Lingue
- 1996 seminari presso la Cattedra di Letteratura italiana della Facoltà di Lettere di Anversa
- 1997 seminario presso l'Università Castilla de la Mancha
- 1998-2000 insegnamento come sopra in qualità di professore associato
- Dal 1998 partecipa al Progetto CIBIT (Biblioteca italiana telematica)
- 1990-97 Commissione d'Ateneo e Senato Accademico integrato (commissione per la costituzione dei dipartimenti e per la stesura dello Statuto d'Ateneo)
- Dal 1994 collaborazione con il Centro d'Orientamento Universitario (Corsi di Arricchimento, Corsi di "Strategie di discorso" per facoltà scientifiche e giuridico-economiche).
- 1999-2000 commissioni per attivazione nuovi corsi di laurea e applicazione della riforma, commissione rettorale per la costituzione di corsi interfacoltà.
- Dal 1999-2000 ha presieduto il Laboratorio di Drammaturgia, creato in collaborazione con l'Università di Pavia e il teatro Fraschini di Pavia.
- Dal 2000 al 2006 è stata rappresentante dell'Università di Pavia nel Progetto ICON.
- Dal 2001 al 2004 è stata delegata dell'Università nel Comitato scientifico del Laboratorio di Drammaturgia, creato in collaborazione con il teatro Fraschini. Ha fatto parte del CdA di ICON, corso di laurea di lingua e cultura italiana in rete per stranieri. È membro del direttivo dell'ADI (Associazione degli italianisti italiani).
- Tra il 2004 e il 2007 ha partecipato a missioni, incontri e tenuto seminari nelle Università di Delhi, Chennai (2004), Washington, New York (2007), Sidney (2010).
- Dal 2001, in qualità di professore ordinario, tiene corsi di Letteratura italiana e Filologia italiana nel corso di Laurea triennale in Lettere e di Letteratura italiana, corso progredito, per la Laurea magistrale in Lettere.
- Dal 2007 al 2012 dirige la Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche.
- Dal 2008 al 2013 dirige il Dipartimento di Scienza della letteratura e dell'Arte medievale e moderna.

- Dal 2013 al 2017 ha coordinato il Dottorato in Scienze del testo letterario e musicale.

- Dal 2014 fa parte dell'Accademia Ambrosiana nella Classe di Italianistica e Filologia.

E' stata vicepresidente del Fondo manoscritti di autori moderni e contemporanei di Pavia.

E' vicepresidente del Comitato Scientifico per l'Edizione nazionale delle Opere di Giovanni Verga.

Fa parte del Comitato scientifico delle riviste "Autografo" e "Il Confronto letterario", "Prassi ecdotiche della modernità letteraria".

Temî di ricerca

La narrativa dell'Otto-Novecento con particolare riguardo al romanzo storico, alla novella e al romanzo veristi, alla prosa degli anni Dieci-Venti di D'Annunzio.

Teorie letterarie del dramma e del romanzo nel primo Ottocento, storia e teoria del racconto dalla seconda metà dell'Ottocento.

Edizioni critiche dei testi presi in esame nelle due precedenti ricerche.

Letteratura e cinema negli anni Dieci del Novecento.

Storia e narrativa: problemi di teoria e di stile.

Ambiti di ricerca

Si occupa di letteratura dell'Ottocento e del primo Novecento. Ha pubblicato le edizioni critiche di *Vita dei campi* e del *Mastro don Gesualdo* di Verga (nell'Edizione Nazionale), della *Colonna Infame* e degli *Scritti letterari* (nei "Classici Mondadori") di Manzoni; il commento alla *Lettre à M. Chauvet*; ha curato l'edizione critica (per l'Edizione Nazionale delle Opere) del *Notturmo* di D'Annunzio. Sul *Notturmo* è in corso di stampa presso Il Saggiatore il saggio *Attraverso le fonti del "Notturmo" e della "Bufera": itinerari danteschi, musicali, lirici di D'Annunzio e Montale*, dedicato anche ad alcuni testi della *Bufera*. Ha pubblicato presso Mondadori l'antologia *Racconti italiani dell'Ottocento*, in collaborazione con Mara Santi.

Ha pubblicato numerosi saggi sia filologici, sia critici su opere narrative dell'Otto e del Novecento. L'impostazione delle sue ricerche è soprattutto filologica: il primo lavoro è consistito nella ricognizione degli autografi relativi alla redazione definitiva del *Mastro-don Gesualdo*, mai studiati in precedenza se non per minimi campioni, e nell'allestimento dell'edizione critica, completata in seguito con la pubblicazione degli abbozzi e con l'edizione del *Mastro-don Gesualdo* 1888 (redazione in rivista). Sempre nell'ambito della filologia verghiana ha procurato l'edizione critica di *Vita dei campi*, pubblicando abbozzi inediti di particolare importanza per la definizione del percorso narrativo e ideologico di Verga. Quanto agli studi manzoniani ha procurato l'edizione critica degli *Scritti letterari* e recentemente il commento alla *Lettre à M. Chauvet*, lavoro che ha dato luogo al reperimento di fonti non rilevate del fondamentale testo teorico di Manzoni. Ha pubblicato l'edizione critica e commentata della *Storia della Colonna Infame* (tra gli inediti rilevanti la *Digressione sulla posterità*). Ricerche relative al *Notturmo* di Gabriele d'Annunzio hanno portato all'individuazione di inediti fondamentali per la ricostruzione della genesi del libro e alla scoperta di dati che ne hanno cambiato profondamente la datazione e l'evoluzione strutturale e stilistica. Un lavoro condotto in funzione dell'edizione critica. Studi più recenti hanno permesso di approfondire il complesso intreccio di fonti della *Bufera* di Eugenio Montale, in particolare delle sezioni *Finisterre* e *Silvae*, e di rilevare modelli danteschi mescolati a suggestioni da d'Annunzio, Pascoli, Verdi e d'Aubigné. Le ricerche condotte negli Archivi Scheiwiller, Ricciardi, Soldati, Vittorini hanno portato alla scoperta di inediti rilevanti per l'individuazione di fonti e di modelli della poesia di Montale e hanno dato luogo a vari saggi, parte dei quali riuniti nel volume *Montale dietro le quinte* (Interlinea, 2014). Gli studi storico-critici sul versante romanzo-romanzo storico-racconto breve sono stati portati avanti in parallelo con la ricerca filologica. Quest'ultima sviluppata soprattutto sui grandi testi sette-ottocenteschi con le ricognizioni sulle edizioni critiche di Parini, Alfieri, Goldoni, Gozzi, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Verga. Su Manzoni e Verga ha procurato i saggi che entreranno nella *Storia della letteratura italiana e l'Europa* per le edizioni della Treccani. Mentre sul versante della letteratura tra Milano e l'Europa è uscito il volume di saggi *Milano-Europa. Sette capitoli sull'Ottocento tra letteratura e storia* (Interlinea, 2017).

Una serie di edizioni e edizioni critiche recenti hanno riproposto testi importanti della Scapigliatura milanese: *La Scapigliatura e il 6 febbraio* di Cletto Arrighi, *Gocce d'inchiostro* e *L'altrieri* di Carlo Dossi, *Milano 1881*, volume miscelaneo per la Prima Esposizione Nazionale di Milano con importanti interventi di scrittori, saggisti e giornalisti di grande importanza nella letteratura italiana del Secondo Ottocento, e testi classici dell'Ottocento milanese: *Per le vie* di Giovanni Verga, Emilio De Marchi, *Storie d'ogni colore*.